

**NSiR - Nova Sento in Rete
N. 1054 (24/2020)**

Aperiodico della Federazione Esperantista Italiana

Federazione Esperantista Italiana: posta fei@esperanto.it ; internet
<http://www.esperanto.it>

Itala Esperantista Junularo: posta iej@esperanto.it ; internet
<http://iej.esperanto.it>

Via Villoresi, 38 IT-20143 Milano Tel 02 58100857

Mandate i vostri contributi a: Norberto Saletti, notiziario@esperanto.it
indicando nell'oggetto "Per Nova Sento in Rete"

NON RISPONDETE AL MESSAGGIO CON CUI ARRIVA NSiR

I messaggi che arrivano al sistema non vengono gestiti.

Le lettere non firmate non saranno pubblicate.

Tutto il materiale distribuito da NSiR è riproducibile citandone la fonte.

ISCRIVETEVI ALLA FEDERAZIONE ESPERANTISTA ITALIANA

<http://www.esperanto.it/iscrizione-fei.htm>

LIBRERIA

<http://www.esperanto.it/libri.htm>

feilibri@esperanto.it

INCONTRI ESPERANTISTI IN ITALIA

Il Congresso Nazionale: <http://kongreso.esperanto.it>

Il Festival Giovanile di Pasqua: <http://iej.esperanto.it/ijf>

IL 5 PER MILLE ALLA FEI

Indicate il codice fiscale **80095770014** nella vostra dichiarazione dei redditi,
realizzeremo grandi progetti!

Indice articoli

- Convocazione Assemblea Nazionale 2
- Un "assaggio" del Congresso 2
- Intervista sull'Esperanto a ByoBlu24 3
- Altre foglie cadute..... 3
- Eh, tio ne okazus, se oni uzus Eon 4
- Pillole di Salvezza 1054: Herbert Marcuse 4

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA NAZIONALE

Dato il rinvio del congresso nazionale all'anno prossimo, l'assemblea annuale viene convocata

SABATO 17 OTTOBRE, ore 14:00 – 18:00

a BOLOGNA, presso lo *STAR HOTEL EXCELSIOR*, via Pietro Pietramellara 51 (di fronte alla stazione centrale).

La convocazione con l'ordine del giorno e tutti i documenti occorrenti vi perverrà entro il mese di agosto, in quanto la rivista è andata in stampa oggi 30 luglio.

Per i ben noti problemi legati al Covid 19, l'albergo chiede quante e quali persone parteciperanno. Vi invitiamo pertanto a comunicare la vostra intenzione di partecipare, al più presto, ad uno dei seguenti indirizzi:

fei@esperanto.it - tel.. 02/58100857 – nei giorni di lunedì, martedì, giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 17.00 - FEI, via E. Villoresi 38, 20143 Milano.

L'assemblea verrà anche trasmessa con il supporto ZOOM e vi sarà la possibilità di intervenire.

Nell'albergo *Star Hotel Excelsior* sarà anche possibile pernottare, con prenotazione, a prezzi scontati.

UN "ASSAGGIO" DEL CONGRESSO

Purtroppo, come sapete, la FEI ha dovuto annullare il Congresso Nazionale in programma per la fine agosto 2020, rinviandolo al 2021, causa Covid 19.

Tuttavia, per non privare completamente i fedeli partecipanti e tutti gli esperantisti interessati della gioia di partecipare ad un congresso, ha deciso di organizzare un ... assaggio di congresso: Gustumado che avrà luogo dal 23 al 29 agosto 2020 nella fascia oraria 17h00 – 19h00 (ora italiana) tramite la piattaforma ZOOM con reinvio anche su Facebook e Youtube.

Vi alleghiamo il programma che prevede – come il Congresso tradizionale – conferenze, seminari, un po' di turismo, concerti, ed una tavola rotonda. Per partecipare è sufficiente inviare una mail all'indirizzo: debora.rossetti.1611@gmail.com, e riceverete il link e la password per poter entrare nella sede del Congresso. L'iscrizione è gratuita. Vi aspettiamo numerosi!

GUSTUMADO de dimanĉo la 23-a ĝis sabato la 29-a de aŭgusto 2020

Programo

Dimanĉe 23/08 . 18h00 – 20h00

Saluto de la komunumo

Saluto de la kongresejestro

Prelego de Ivan Orsini pri Raffaello

Lunde 24/08 17h00 – 19.00

Duncan Charters: Komunikado: interpersona, informa, transkultura, konfliktsolva

Renato Corsetti: Sankta Francisko kaj la lupoj: paco kaj milito en la nuna mondo

Marde 25/08 17h00 – 19:00

Premiado de literaturaj kaj kanzon-konkursoj fare de Carlo Minnaja

Merkrede 26/08: 17h00 – 19h00

Turisme tra Assisi kaj la regiono Umbrio

Ĵaŭde 27/08: 17h00 – 19h00

Anna Lowenstein: seminario pri verkado de romanoj

Vendrede 28/08 17h00 – 19h00

Humphrey Tonkin, Giorgio Novello, François Lo Jacomo, Sara Spanò, Cesco Reale. UN 75-jara rinda tablo

Sabate 29/08 17h00- 19h00

Niaj artistoj sin prezentas, zorge de Riccardo Lamper

INTERVISTA SULL'ESPERANTO A BYOBLU24

Un'intervista interessante, ben condotta dal presentatore, e ben sviluppata da parte di Michela Lipari e Sara Spanò, è andata in onda su ByoBlu24. Ecco il link: <https://www.youtube.com/watch?v=4ORyWTzQIac&feature=youtu.be>. Potete aggiungere commenti.

ALTRE FOGLIE CADUTE

Altre foglie sono cadute dall'albero, andando ad accrescere il nostro humus. Ci hanno lasciato Lucia Zaniol, moglie di Serio Boschin, e Giampiero Rodari.

EH, TIO NE OKAZUS, SE ONI UTILIGUS ESPERANTON

(si tratta di una piscina – temas pri naĝejo)



PILLOLE DI SALVEZZA 1054: HERBERT MARCUSE

Il 29 luglio è l'anniversario della morte (nel 1979) del filosofo e sociologo tedesco di origine ebraica, naturalizzato statunitense, Herbert Marcuse (1898-1979),

it.wikipedia.org/wiki/Herbert_Marcuse il cui pensiero, nei tardi anni sessanta del secolo scorso, ha profondamente ispirato gli studenti in rivolta per un radicale cambiamento della società occidentale. Rinviamo alle pagine di Wikipedia, limitandoci a trascrivere, con traduzione in italiano, parte dell'articolo mandato in onda in occasione della sua morte dalla Radiotelevisione Italiana-RAI (Radio Roma), nel quadro delle trasmissioni per l'estero in lingua Esperanto.

(Immagine: la tomba di Marcuse a Berlino)

Okaze de la morto de Marcuse, la italaj ĵurnaloj amplekse skribis pri la filozofo, klopodante interpreti la eksterordinaran sukceson de liaj teorioj.

“Il Corriere della Sera” substrekis, ke lia verko “La unudimensia homo” iĝis la evangelio de tiu generacio, kiu revis pri totala kontestado. Temis pri mesaĝo, kiu venis el Usono, nome el la fortikaĵo de la plej ekstrema kapitalismo. En tiu sezono, kiu brulegis pro la nova ideologio, la verkoj de Marcuse vendiĝadis kiel

pano, eĉ pli multe ol la stri-desegnitaj gazetoj. Poste, progresiva dekadenco, kaj de kelka tempo eĉ duon-forgeso.

“La Stampa” skribis, ke la teorioj de Marcuse bruligis la tutmondajn Universitatojn. Temis pri efemera glor-momento, ĉar jam okaze de debato kun la germanaj studentoj, la filozofo povis konstati, kiom estas malfacile rajdi la ĉevalon de kontestado, kiu kuris ĉiam transen, eĉ ribelante kontraŭ tiuj, kiuj ĝin naskis; cetere, la kono, kiun li havis pri Sovetunio, igis al li neakceptebla la tiel diritan realan komunismon.

Laŭ “Il Giornale Nuovo” Marcuse estis la lasta filozofo de utopio; sed la utopio, pri kiu li profetadis, ne estis iu ideala urbo, kia tiu de liaj grandaj antaŭuloj, de Platono ĝis Fourier. Ĝi estis, male, la neado aŭ la renverso de la nuntempa urbo, de la hodiaŭa socio, en kiu, laŭ li, ĉiuj malbonoj de la mondo multobliĝis kaj akumuligis.

ooooo

In occasione della morte di Marcuse, i giornali italiani hanno scritto molto sul filosofo, cercando di interpretare lo straordinario successo delle sue teorie.

“Il Corriere della Sera” sottolinea che la sua opera “One-dimensional Man” (L’uomo a una dimensione) diventò il vangelo di quella generazione che sognava una contestazione globale. Si trattava di un messaggio che veniva dagli Stati Uniti, cioè dal baluardo del più estremo capitalismo. In quella stagione, infiammata dalla nuova ideologia, le opere di Marcuse si vendevano come il pane, addirittura più dei fumetti. Poi, una progressiva decadenza, e da qualche tempo perfino un mezzo oblio.

“La Stampa” scrive che le teorie di Marcuse hanno appiccato il fuoco alle Università di tutto il mondo. Si è trattato di un effimero momento di gloria, perché già in occasione di un dibattito con gli studenti tedeschi il filosofo poté constatare quanto sia difficile cavalcare la contestazione, che correva sempre oltre, perfino ribellandosi a chi l’aveva generata; d’altronde, la conoscenza che aveva dell’Unione Sovietica, gli rendeva inaccettabile il cosiddetto comunismo reale.

Per “Il Giornale Nuovo”, Marcuse è stato l’ultimo filosofo di un’utopia; ma l’utopia di cui era profeta non era una città ideale, come quella dei suoi grandi predecessori, da Platono a Fourier. Era, invece, la negazione o il rovesciamento della città attuale, della società odierna, in cui tutti mali del mondo si moltiplicavano e si accumulavano.

